

*La Lanterna Magica*  
*Preludio*

La fanciulla aprì gli occhi.

Era un dolce momento sospeso tra la notte e l'alba e, ancora distesa nel suo letto, poteva vedere dalla finestrella della sua stanza il cielo tingersi dei primi colori e alcune tenaci stelle brillare ancora come lontanissime lucciole. Nel sonno aveva sentito distintamente la fievole voce della nonna chiamarla a sé. Si alzò, si avvolse bene nelle coperte di lana, perché faceva freddo, e in punta di piedi andò verso la camera della vecchina. Sapeva che nessun altro abitante della casa aveva sentito il suo richiamo perché non era stato fatto con la bocca, ma con il cuore, ed era diretto a lei sola.

Trovò la nonnina seduta sul letto. Nessun lume era acceso ma un fulgore lieve emanava dalla pelle dell'anziana donna.

«Vieni, mia bella e giovane nipote, siediti accanto a me. La mia ora è ormai giunta. Quando spunterà intera l'alba la mia anima abbandonerà questo corpo e io non sarò più su questa terra come voi mi avete sinora conosciuta. Ma non devi essere triste per questo, bimba mia. Vieni, è molto importante ciò che ti devo dire. Apri quell'antico baule che vedi lì nell'angolo, al suo interno troverai una cosa molto preziosa. Prendila, e portala qui».

La fanciulla fece ciò che la nonna le aveva detto e, quando sollevò il coperchio di legno del baule, vide una piccola lanterna a mano, di semplice fattura ma molto bella.

«Per tutta la mia vita sono stata la Portatrice della Lanterna e ora che sto morendo voglio passare questo compito a te. Ti ho vista crescere, ti ho allevata, e so che sarai una degna Portatrice.

Essere una Portatrice della Lanterna non è compito semplice. Richiede molto coraggio e molta dedizione. Dovrai essere onesta, impeccabile e non dimenticare mai che, se è vero che la Lanterna è luminosa per sua stessa natura, sarà anche la luce della tua Anima ad alimentarla. Se la luce nella tua Anima si spegnerà, anche la Lanterna non brillerà più e tu rimarrai cieca.

La Lanterna ti mostrerà tante cose. Alcune forse saranno spiacevoli, penserai che non avresti voluto vederle... Ma saranno estremamente istruttive e anche se sarà dura e a volte ti scoraggerai ricordati sempre che la Lanterna ti mostrerà anche ciò che di più Bello e Puro tu abbia mai visto, cose che senza di Lei non avresti mai potuto vedere e conoscere.

Dimmi bimba mia, accetti questo incarico?»

Il cuore della fanciulla batteva forte per la commozione e i suoi occhi brillavano di gioia.

Mentre l'alba iniziava a scaldare la stanza disse, con voce bassa ma decisa:

«Sì Nonna, non desidero altro».

La vecchia nonnina morì col sorriso sulle labbra e alla fanciulla sembrò che la luce fulgida che l'aveva attorniata sino a quel momento si trasfon-

desse proprio nella Lanterna e allora seppe che in essa rilucevano tutte le anime di tutte le donne che l'avevano portata dall'inizio dei tempi e si sentì immensamente grata.

La fanciulla diede un bacio sulla fronte della nonna e poi si voltò prendendo amorevolmente in mano la Lanterna Magica.

La inondò una visione incantata e così, piano piano, piena di emozione, si incamminò per i Giardini di Psiche, dove la forza del femminile divino profumava di muschio selvaggio, di spezie e di fumo di torcia.



*I Giardini di Psiche*



*L'antica voce*

Ascolta l'Antica Voce,  
s'è posata sui rami  
degli alberi.

Se, sopraffatto dal frastuono,  
non puoi udirla,  
*sentila*,  
ché non smette mai  
di innalzare il suo canto  
in fremiti prolungati  
come onde d'oceano.

Sogna  
una danza intensa  
tra flauti e spezie  
in un turbinio di  
sabbia ambrata.

E se la voce ti manca,  
per esprimere  
la bellezza sublime  
di questa Voce Antica,  
allora solo  
sorridi e respira  
e in quell'ansito  
impeccabile  
si riunirà l'universo.

## *Cleopatra*

Sinuosa si muove  
sul suo vellutato seno  
lambendone la pelle.

Non giunge indesiderata  
ma bramandola, le di lei mani  
la guidano nel candore.

E la bocca aprendo  
si dischiude sul cuore  
grondando veleno  
spasimando la morte  
fremendo in agonia.

Più non pulsano  
i suoi fianchi ardenti  
e solo il gelo la riveste ora  
d'immobilità.



## Indice

<i>La Lanterna Magia – Preludio</i>	9
<i>I Giardini di Psiche</i>	13
<i>L'antica voce</i>	15
<i>Cleopatra</i>	16
<i>Cundrie</i>	17
<i>Semele</i>	18
<i>Lama</i>	19
<i>Daphne</i>	20
<i>Le ninfe</i>	22
<i>Hera</i>	23
<i>Gorgone</i>	25
<i>Mene taurina</i>	26
<i>Afrodite</i>	27
<i>Le licorne</i>	29
<i>Gea</i>	30
<i>Lalita</i>	31
<i>Sirene</i>	32
<i>Isis</i>	33
<i>Sapta matrikas</i>	34
<i>Il bisso di Pandora</i>	35
<i>Helios</i>	36
<i>La Lanterna Magica – Primo interludio</i>	37
<i>D'ebano ed oro</i>	39
<i>Abshinte</i>	41
<i>Vittoriane voci</i>	42
<i>Echi notturni</i>	44
<i>Azzurro</i>	45
<i>Bohémien – A mon seul desir</i>	46

<i>Blanche Fleur</i>	47
<i>Dei dormienti</i>	48
<i>Cabaret mistico</i>	50
<i>Ebano ed oro</i>	52
<i>Grà</i>	53
<i>Desiderio</i>	54
<i>Effimera</i>	55
<i>Grotesque</i>	56
<i>Il piacere</i>	57
<i>A Pan</i>	58
<i>Infinito</i>	59
<i>Voluptas</i>	60
<i>Ombre</i>	61
<i>Il pompelmo</i>	62
<i>Medea</i>	63
<i>Sub rosa</i>	65
<i>Carminio</i>	66
<i>La danzatrice</i>	67
<i>Di danza e di silenzio</i>	68
<i>Sophia</i>	69
<i>Zoe</i>	70
<i>Dissonanza</i>	71
<i>Risveglio bohémien – Versione prima</i>	72
<i>Risveglio bohémien – Versione seconda</i>	74
<i>Senza morte</i>	76
<i>Ninnananna</i>	77
<i>Hieros Gamos</i>	78
<i>La Lanterna Magica – Secondo interludio</i>	81
<i>Poemi Perduti</i>	83
<i>Ceridwen i tre volti della Luna</i>	85
<i>Le nove sorelle dell'isola sacra</i>	97
<i>Morgana</i>	99
<i>Moronoe</i>	100
<i>Mazoe</i>	103
<i>Thiton</i>	106

<i>Thiten</i>	109
<i>Tyronoe</i>	111
<i>Gliten</i>	113
<i>Glitonea</i>	115
<i>Gliton</i>	117
<i>Morgana</i>	119
<i>La Lanterna Magica – Ultimo atto</i>	121